MOZIONE: PER MODIFICA PERIMETRAZIONE AREA INTERDETTA ALL’INSTALLAZIONE DI IMPIANTI EOLICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, AI FINI DELLA SALVAGUARDIA PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE DEL TERRITORIO NONCHE’ LA VOCAZIONE AGRO-TURISTICA DELL’INTERO COMPRENSORIO COMUNALE.

Con mozione datata 18.07.2023 il primo cittadino ha proposto di deliberare il divieto di realizzare futuri impianti eolici nelle aree contigue e prossime al Parco della Nazionale della Sila, allegando un planimetria delle zone interessate con evidenziati gli appezzamenti di terreno oggetto del futuro provvedimento consiliare (fogli di mappa nn. 60, 68, 69, 70, 93, 94, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 155, 156, 157, 163, 164, 165, 166).

Tale iniziativa è stata motivata per esigenze di tutela e salvaguardia del territorio comunale, specie per quelle aree a vocazione paesaggistico-ambientale tali da attrarre flussi turistici ed, al contempo, evitare l’alterazione del paesaggio, esaltandone i valori tipici, recuperandone gli elementi compromessi o degradati e salvaguardando le numerose aziende agricole che negli anni hanno creato prodotti tipici e di pregio affermati nel mercato con conseguente promozione dell’intero territorio.

Nelle intenzioni del promotore vi è anche quella di evitare la diffusione di iniziative da parte di soggetti privati che vadano ad installare impianti eolici per la produzione di energia da fonti rinnovabili compromettendo le caratteristiche naturali dell'area appannaggio dei soli interessi economici degli stessi, non essendo previsto alcun vantaggio per la comunità tutta.

Considerato che le medesime motivazioni hanno piena validità per l'intero territorio comunale e non solo sulle zone individuate nella suddetta perimetrazione allegata alla mozione.

In particolare, per ciò che concerne Serra Crista sussiste anche un parere negativo ad impiantare parchi eolici redatto dalla Soprintendenza del Ministero della Cultura della provincia di Cosenza che, tra gli altri rilievi, evidenzia come questo genere di opere non debbano essere realizzate in aree a predominanza di territori boschivi caratterizzate anche dalla presenza di piante centenarie; in aree dall’alta valenza paesaggistico-ambientale, a tutela della biodiversità della flora e della fauna esistente nonchè della loro vocazione agro-pastorale cui sono destinate da tempo immemore; in zone caratterizzate dalla presenza corsi d’acqua e da centri storici di particolare interesse culturale ed artistico.

Considerato inoltre che, per la zona di serra Crista, con i soli voti della maggioranza si è provveduto, con delibera di consiglio del 21 aprile u.s., alla revoca parziale della delibera consiliare n. 43 del 29.10.2012 che vietava in quell’area la realizzazione di parchi eolici, motivo per il quale è ancora in essere la Conferenza dei servizi per decidere sull’approvazione di un mega parco eolico di ben 5 torri, ciascuna dell’altezza complessiva superiore a 220 mt.

Considerato infine che, non solo le aree contigue e prossime al Parco Nazionale della Sila e quella di Serra Crista ma l’intero comprensorio comunale si caratterizza per l’assenza dei requisiti idonei alla realizzazione di impianti eolici (sia mini-eolico che parchi veri e propri), estendendosi su terreni a vocazione prettamente agricola e silvo-pastorale dalla preminente valenza naturalistica e paesaggistica, con notevole aumento di strutture ricettive per turisti.

Atteso inoltre che, all’attualità, il comune di Acri non si è dotato del nuovo PSC nè ha deliberato un Piano Energetico comunale che possa meglio inquadrare e sfruttare questo genere di opere per il benessere ed il vantaggio della intera collettività.

In considerazione di quanto sopra si propone di modificare/integrare la mozione in oggetto prevedendo il divieto di impiantare parchi eolici e mini-eolici su tutto il territorio comunale o, quantomeno, di ripristinare la delibera di consiglio comunale n. 43 del 29.10.2012, con riferimento alla zona di Serra Crista.

Acri, 28/07/2023

I consiglieri comunali